

**OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI**

**A.A. 2017-2018**

**Corso di Laurea in Infermieristica**

**Università del Piemonte Orientale – UPO**

**SEDE DI ALBA**

<b>SECONDO ANNO</b>						
<b>ALBA</b>	“Paziente stomizzato e qualità di vita”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente portatore di stomia (tracheotomia, urostomia e stomie intestinali).	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ tipologie di stomia</li> <li>✓ presidi attualmente in uso</li> <li>✓ gestione infermieristica delle ileostomia</li> <li>✓ gestione infermieristica della colonstomia</li> <li>✓ gestione infermieristica dell’ urostomia</li> <li>✓ gestione infermieristica della tracheostomia</li> <li>✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive</li> <li>✓ educazione al paziente o caregiver</li> </ul> </li> <li>▪ comprenderanno i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona</li> </ul>	2°	7 ore	0.5
<b>ALBA</b>	La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico: livello 2	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all’infermiere per formulare un progetto assistenziale.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto</li> </ul> </li> </ul> <p>dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte</p>	2°	7 ore	0,5
<b>ALBA</b>	“Gestione della terapia EV”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione della terapia Intravenosa	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ incompatibilità tra farmaci</li> <li>✓ calcoli comuni</li> <li>✓ dosaggi di somministrazione</li> </ul> </li> </ul>	2°	7ore	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ gestione infermieristica</li> <li>✓ linee guida e protocolli da evidenze</li> <li>▪ acquisiranno abilità nella gestione e medicazione dei dispositivi</li> </ul>			
ALBA	“Assistenza alla persona con fratture e traumi”	<p>Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente con frattura di femore,</p> <p>dell’omero e della spalla, con coxartrosi dell’anca e gonartrosi del ginocchio e dei traumi in generale.</p>	<p>Gli studenti:</p> <p>Implementeranno le conoscenze teoriche – pratiche su :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ la patologia ortopedica di elezione e traumatica;</li> <li>➤ l’assistenza pre e post operatoria del paziente operato in ambito ortopedico;</li> <li>➤ L’elaborazione del piano di assistenza del paziente ortopedico con riconoscimento e sviluppo particolare dei bisogni assistenziali relativi alla patologia di base;</li> <li>➤ Riconoscimento ed gestione della mobilizzazione pre post intervento;</li> <li>➤ La continuità assistenziale educativa e riabilitativa;</li> </ul>	2°	7 ore	0,5
ALBA	“Emotrasfusione: gestione tecnico-assistenziale”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione di sangue ed emoderivati.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ procedura: prima, durante e dopo la trasfusione</li> <li>✓ scelta del materiale</li> <li>✓ preparazione e sorveglianza del paziente trasfuso</li> <li>✓ prevenire, riconoscere e gestire le complicanze dei rischi trasfusionali</li> <li>✓ competenze, collaborazioni professionali e responsabilità</li> </ul> </li> </ul>	2°	7 ore	0.5
ALBA	“Assistenza alla persona con diabete mellito: autogestione ed educazione”	Conoscenze teoriche e abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza alla persona diabetica	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ come educare il paziente e la sua famiglia ad affrontare la criticità della cura</li> <li>▪ ipoglicemia , come prevenire e trattare le ipoglicemie</li> <li>▪ iperglicemia come prevenire e curare l’iperglicemia</li> <li>▪ somministrazione farmaci: insulina</li> </ul>	2°	7 ore	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ come praticare un corretto automonitoraggio</li> <li>▪ come curare il piede e prevenire le complicanze</li> <li>▪ quali consigli dare per una dieta equilibrata</li> <li>▪ gli studenti apprenderanno le modalità dell'assistenza alla persona diabetica, l'importanza del lavoro dell'equipe diabetologia e dell'educazione terapeutica</li> </ul>			
<b>TERZO ANNO</b>						
ALBA	“La complessità delle cure infermieristiche in termini concettuali, metodologici, organizzativi e assistenziali”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per orientare e attuare le prestazioni in base alla complessità assistenziale per indirizzare, guidare, sostenere, compensare, sostituirsi alle persone assistite	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche sulla complessità delle cure infermieristiche circa: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ le variabili della complessità assistenziale con i tre assi <ul style="list-style-type: none"> <li>salute/malattia</li> <li>comprensione /scelta</li> <li>autonomia/dipendenza</li> </ul> </li> <li>✓ i principali modelli di lettura della complessità assistenziale</li> <li>✓ la rilevazione dell'indice di complessità assistenziale (I.C.A.)</li> <li>✓ il continuum autonomia/dipendenza nell'assistenza infermieristica</li> <li>✓ la classificazione delle persone assistite per I.C.A. a livello di rapporto infermieri/pazienti</li> </ul> </li> </ul>	3°	7 ore	0,5
ALBA	“Continuità assistenziale e dimissione infermieristica”	Conoscenze teoriche e abilità pratiche richieste all'infermiere nell'ambito della continuità assistenziale con particolare riferimento alla gestione della dimissione del paziente	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le loro informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ aspetti clinici ed epidemiologici</li> <li>✓ documentazione infermieristica di riferimento</li> <li>✓ strumenti di valutazione del paziente fragile</li> <li>✓ continuità assistenziale e pianificazione della dimissione</li> </ul> </li> <li>▪ conosceranno : <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ i riferimenti legislativi ed etici</li> <li>✓ i diversi tipi di dimissione ospedaliera e dimissione protetta</li> <li>✓ il problema delle dimissioni precoci, non organizzate e dei ricoveri impropriamente</li> </ul> </li> </ul>	3°	7 ore	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> <li>protratti</li> <li>✓ i criteri di appropriatezza della dimissione, di rischio di rientro in ospedale e la criticità della comunicazione bidirezionale</li> <li>✓ i setting di assistenza post dimissione (ADI, domicilio, RSA, ecc.),</li> <li>✓ gli attori del sistema - la rete dei servizi sanitari assistenziali</li> <li>✓ i modelli organizzativi: integrated care e case management</li> </ul>			
ALBA	“La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico: livello 3”	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all’infermiere per formulare un progetto assistenziale.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ sviluppare, attraverso il ragionamento un caso clinico scritto</li> <li>✓ dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte</li> </ul> </li> </ul>	3°	7 ore	0,5
ALBA	“Il passaggio da studente del Corso di Laurea ad Infermiere”	Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro: informazioni allo studente per facilitare questo passaggio.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le loro informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ iscrizione all’albo professionale</li> <li>✓ concorsi pubblici</li> <li>✓ redazione del curriculum vitae</li> <li>✓ percorso di inserimento del neoassunto</li> </ul> </li> <li>▪ implementeranno la loro conoscenza su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ lavorare in equipe</li> <li>✓ integrarsi in una organizzazione</li> <li>✓ integrarsi nel gruppo di lavoro</li> </ul> </li> </ul>	3°	4 ore	0,3
ALBA	“Gestione del rischio clinico”	Le conoscenze teoriche e i principi dell’agire infermieristico per il contenimento dell’errore in ambito sanitario	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• discuteranno casi clinici in cui è avvenuto un evento avverso prevenibile</li> <li>• identificheranno le buone pratiche cliniche e i comportamenti di lavoro che favoriscono l’errore</li> <li>• conosceranno le raccomandazioni ministeriali per il contenimento del rischio clinico in sanità</li> </ul>	3°	7 ore	0,5
ALBA	“La Tesi di Laurea”	Il percorso di tesi: dalla identificazione del problema	<p>Gli Studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le loro conoscenze/abilità in</li> </ul>	3°	14 ore	1

		di ricerca all'analisi/discussione dei risultati.	merito: ✓ al processo di ricerca/tesi: dalla identificazione del problema all'analisi/discussione dei risultati ✓ alle modalità di redazione della tesi di laurea			
--	--	---	--	--	--	--

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI  
A.A. 2017-2018  
Corso di Laurea in Infermieristica  
Università del Piemonte Orientale - UPO  
**SEDE DI ALESSANDRIA**

<b>PRIMO ANNO</b>						
<i>Sede Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>corso</i>	<i>durata</i>	<i>CFU</i>
ALESSANDRIA	La raccolta dei campioni biologici e microbiologici	La conoscenza delle procedure per la raccolta, gestione e trasporto dei campioni ematici e di altri materiali biologici	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche finalizzate alla gestione del processo diagnostico dei campioni biologici	ADO	4	0.25
ALESSANDRIA	La valutazione oggettiva: le scale e gli strumenti di monitoraggio degli interventi infermieristici. APPROFONDIMENTO	L'utilizzo delle scale di valutazione e degli strumenti di monitoraggio nel processo di nursing	Gli studenti implementeranno la conoscenza e l'utilizzo di: - delle scale di valutazione - strumenti di monitoraggio funzionali alla pianificazione e alla valutazione dell'assistenza nei vari contesti di cura	ADO	4	0.25
ALESSANDRIA	Lesioni: documentare e prevenire	La descrizione delle lesioni riscontrabili nella clinica e gli strumenti della prevenzione tradizionali e non	Gli studenti svilupperanno le conoscenze relative a: - descrizione delle lesioni riscontrabili nella clinica - gli strumenti della prevenzione - valutazione e pianificazione degli interventi per la prevenzione	ADO	4	0.25

			delle LdP			
ALESSANDRIA	Autoapprendimento	Gli strumenti per l'autoapprendimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>- emozioni e apprendimento</li> <li>- il diario esperienziale</li> <li>- il portfolio delle competenze</li> </ul>	Gli studenti conosceranno gli strumenti per un apprendimento consapevole	ADO	4	0.25
ALESSANDRIA	Pensiero critico e <i>decision making</i>	Caratteristiche e strategie del pensiero critico e del processo decisionale nella pianificazione infermieristica. Discussione di casi	Gli studenti individueranno le strategie del pensiero critico e del processo decisionale per la pianificazione dell'assistenza infermieristica	ADO	4	0.25
ALESSANDRIA	Il dilemma etico tra senso morale e normativa	Definizione di dilemma etico e contestualizzazione nell'assistenza infermieristica. Presentazione di casi	Gli studenti individueranno i maggiori conflitti etici che si riscontrano nell'assistenza infermieristica	ADO	4	0.25
ALESSANDRIA	La salute e la malattia in chiave transculturale	Le differenze e le analogie tra le diverse culture in merito ai temi di salute e malattia	Gli studenti conosceranno gli elementi base delle principali culture che costituiscono la nostra società funzionali ad un approccio assistenziale olistico	ADO	4	0.25
<b>SECONDO ANNO</b>						
ALESSANDRIA	Assistenza al paziente nefrologico	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per erogare assistenza	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico pratiche su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• assistenza infermieristica a pazienti con patologie renali acute e</li> </ul>	2	4 ore	0.25

		al paziente nefrologico	<p>croniche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assistenza infermieristica a pazienti sottoposti ad intervento chirurgico e a trapianto di rene</li> <li>• aspetti peculiari del trattamento emodialitico e di dialisi peritoneale.</li> </ul> <p>⌋ Relativamente al trattamento emodialitico conosceranno:  Peculiarità del rene artificiale  Peculiarità dell'accesso vascolare  Peculiarità del bagno di dialisi</p> <p>⌋ Relativamente al trattamento di dialisi peritoneale conosceranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologie di trattamenti di dialisi peritoneale</li> <li>• I fattori che influenzano la funzionalità del peritoneo</li> <li>• Peculiarità del training da effettuare al paziente</li> </ul> <p>Peculiarità della gestione del paziente durante il trattamento dialitico e nella cronicità della malattia (alimentazione, gestione catetere e exit-site, gestione della casa, gestione del peso e dei segni e sintomi...)</p>			
ALESSANDRIA	Assistenza al paziente diabetico	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• come educare il paziente e la sua famiglia ad affrontare la criticità</li> </ul>	2	4 ore	0.25



		erogare l'assistenza alla persona diabetica	<p>della cura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ipoglicemia , come prevenire e trattare le ipoglicemie</li> <li>• iperglicemia come prevenire e curare l'iperglicemia</li> <li>• somministrazione farmaci: insulina</li> <li>• come praticare un corretto automonitoraggio</li> <li>• quali consigli dare per una dieta equilibrata</li> <li>• modalità dell'assistenza alla persona diabetica</li> <li>• l'importanza del lavoro dell'equipe</li> <li>• l'educazione terapeutica</li> </ul>			
ALESSANDRIA	PDTA del paziente neurochirurgico	Le conoscenze relative all'assistenza del paziente in neurochirurgia e al percorso di cura del paziente	<p>Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche - pratiche in neurochirurgia ed implementeranno le conoscenze relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• all'applicazione della scala di Glasgow</li> <li>• al riconoscimento e alla valutazione della sintomatologia neurologica</li> <li>• all'assistenza del paziente durante il periodo pre, intra e post operatorio</li> <li>• monitoraggio PIC</li> </ul>	2	4 ore	0.25
ALESSANDRIA	"Il paziente ematologico: la gestione assistenziale dell'emotrasfusione, della	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico- pratiche acquisite su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedura: prima, durante e</li> </ul>	2	4 ore	0.25

	chemioterapia, della terapia del dolore”	per la gestione del paziente ematologico: somministrazione di sangue ed emoderivati, manipolazione e somministrazione di farmaci antitumorali, rilevazione e gestione del dolore.	<p>dopo la trasfusione, scelta del materiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• preparazione e sorveglianza del paziente prevenire, riconoscere e gestire le complicanze dei rischi trasfusionali</li> <li>• competenze, collaborazioni e responsabilità</li> <li>• test di screening sul donatore</li> <li>• metodi di raccolta: omologo, autologo, intraoperatorio, designato/diretto</li> <li>• stoccaggio, preparazione, diluizione e smaltimento dei chemioterapici</li> <li>• somministrazione della chemioterapia</li> <li>• idonei DPI</li> <li>• procedura in caso di contaminazione da chemioterapico</li> <li>• tipologie di dolore</li> <li>• strumenti di misurazione del dolore</li> </ul>			
ALESSANDRIA	Gestione delle lesioni da pressione e vascolari	Le conoscenze teoriche pratiche sulle Medicazioni avanzate	<p>Gli studenti conosceranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i presidi maggiormente utilizzati</li> <li>• la vac therapy</li> <li>• medicazioni avanzate</li> <li>• bendaggi</li> <li>• utilizzo ecografo finalizzato ai</li> </ul>	2	4 ore	0.25

			trattamenti			
ALESSANDRIA	Gestione del paziente sottoposto ad indagini diagnostiche/interventistiche radiologiche	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per la gestione del paziente sottoposto a procedure radio-diagnostiche e interventistiche	Gli studenti conosceranno: la gestione del paziente sottoposto a procedure radio-diagnostiche e interventistiche	2	4 ore	0.25
ALESSANDRIA	Gestione del paziente sottoposto ad indagini diagnostiche endoscopiche	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per la gestione del paziente endoscopiche	Gli studenti conosceranno: la gestione del paziente sottoposto a procedure endoscopiche	2	4 ore	0.25
ALESSANDRIA	L'assistenza alla persona con stomia	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per erogare l'assistenza al paziente portatore di stomia: ileostomia, colostomia, urostomia.	Gli studenti Implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> <li>• tipologie di stomia</li> <li>• presidi attualmente in uso</li> <li>• gestione infermieristica del paziente con ileostomia</li> <li>• gestione infermieristica del paziente con colostomia</li> <li>• gestione infermieristica del paziente con urostomia</li> <li>• prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive</li> <li>• linee guida e protocolli da evidenze</li> <li>• educazione al paziente o care giver</li> </ul>	2	4 ore	0,25

ALESSANDRIA	“La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico. Livello 2”	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all’infermiere per formulare un progetto assistenziale.	Gli studenti Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare, attraverso il ragionamento, un caso clinico scritto</li> <li>• dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte</li> </ul>	2	4 ore	0,25
ALESSANDRIA	“La gestione della tracheostomia dall’ospedale al domicilio”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la gestione del paziente con tracheostomia e il training del caregiver	Gli studenti implementeranno le conoscenze riguardo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le finalità e le differenze tra tracheotomia e tracheostomia</li> <li>• i presidi in uso</li> <li>• la gestione infermieristica del paziente con tracheo</li> <li>• la prevenzione, individuazione, gestione delle complicanze precoci e tardive</li> </ul> l’educazione al paziente e al caregiver per la gestione domiciliare della tracheostomia	2	4 ore	0.25
ALESSANDRIA	Si fa presto a dire “fagli una peretta”	Le conoscenze sulla valutazione del corretto approccio alle alterazioni intestinali	Gli studenti implementeranno le conoscenze riguardo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• le alterazioni delle funzioni intestinali legate al paziente geriatrico</li> <li>• il monitoraggio della funzione “eliminazione”</li> <li>• l’applicazione delle scale di valutazione delle feci l’educazione alla gestione della funzione evacuativa</li> </ul>	2	4 ore	0.25
ALESSANDRIA	Dall’ASA allo ZOFTRAN: le molecole più utilizzate in una	Le conoscenze teoriche-pratiche sulle principali	Gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individueranno le molecole più</li> </ul>	2	4 ore	0.25

	struttura ospedaliera	molecole utilizzate nelle strutture	utilizzate rispetto alle patologie trattate nelle strutture <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individueranno i problemi collaborativi legati alla somministrazione della terapia</li> </ul>			
ALESSANDRIA	La multiculturalità nell'assistenza: concetto di tolerance	Conoscere i diversi aspetti culturali dell'assistito che influenzano l'assistenza	Conoscere l'assistenza per obiettivi individuali contestualizzati nelle diverse culture	2	4 ore	0.25
ALESSANDRIA	"La formulazione e la dissertazione del piano assistenziale di un caso clinico. Livello 2"	Le conoscenze teoriche e la capacità di utilizzare il pensiero critico, il problem solving e il decision making richieste all'infermiere per formulare un progetto assistenziale.	Gli studenti Implementeranno le conoscenze teoriche e le abilità pratiche nello: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare, attraverso il ragionamento, un caso clinico scritto</li> <li>• dissertare il caso esplicitando il percorso di ragionamento diagnostico, evidenziando il razionale scientifico che sottintende le scelte</li> </ul>	2	4 ore	0,25
<b>TERZO ANNO</b>						
ALESSANDRIA	Prelievo, donazione e trapianto di organi	Conoscenze sull'attivazione del processo	Gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosceranno il significato del concetto di morte encefalica e gli aspetti normativi correlati</li> <li>• conosceranno la procedura di attivazione della donazione d'organo</li> <li>• conoscere le procedure intra-operatorie dell'èquipe multidisciplinare</li> <li>• conosceranno il ruolo delle varie figure che interagiscono nel prelievo d'organo</li> <li>• sapranno gestire l'approccio con i</li> </ul>	3	5 ore	0.3

			famigliari			
ALESSANDRIA	Epatopatie croniche virali e non	Conoscenze teoriche e abilità pratiche richieste all'infermiere per erogare l'assistenza al paziente con epatopatie croniche e non	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosceranno i quadri clinici riguardanti le principali epatopatie croniche virali e non in fase acuta e cronica</li> </ul>	3	4 ore	0.25
ALESSANDRIA	La malattia da HIV/AIDS	Conoscenze teoriche e abilità pratiche richieste all'infermiere per erogare l'assistenza al paziente con HIV	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosceranno gli aspetti epidemiologici locali, nazionali e internazionali</li> <li>• conosceranno il percorso del paziente dalla diagnosi alla cura</li> <li>• conosceranno gli aspetti principali dell'assistenza al paziente con aids</li> <li>• conosceranno gli aspetti principali della presa in carico del paziente con infezione da HIV</li> </ul>	3	4 ore	0.25
ALESSANDRIA	Le ustioni	Conoscenze teoriche e abilità pratiche richieste all'infermiere per erogare l'assistenza al paziente ustionato	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosceranno il significato di ustione e le cause principali</li> <li>• conosceranno principi di prevenzione</li> <li>• conosceranno l'evoluzione clinica della fase acuta o cronica</li> <li>• conosceranno i principali trattamenti per eseguire l'assistenza all'adulto e al bambino ustionato nelle prime ore successive al trauma.</li> </ul>	3	4 ore	0.25

**OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI**

A.A. 2017-2018

Corso di Laurea in Infermieristica

Università del Piemonte Orientale - UPO

**SEDE DI BIELLA**

PRIMO ANNO					
Sede	Titolo	Argomento	Obiettivo	Durata	CFU
Biella	"L'esame Obiettivo Infermieristico"	Sviluppare nello studente la capacità di utilizzare il metodo dell'osservazione per svolgere l'accertamento infermieristico, rispondere ai bisogni della persona ed essere in grado di avvalersi di questo metodo per rilevare ogni stato di bisogno nella quotidianità rispetto all'ambiente in cui si attua l'assistenza infermieristica	Sviluppare la capacità di osservare la persona e il contesto in cui la stessa è inserita mediante spirito attento e una metodologia corretta: guardare, sorvegliare, notare, considerare, esaminare, ispezionare; Sviluppare la capacità di osservare i cambiamenti che avvengono nella persona; Sviluppare la capacità di osservare i cambiamenti che avvengono nell'ambiente; Applicare nell'accertamento infermieristico le tecniche di ispezione, auscultazione, percussione, palpazione; Acquisire consapevolezza nel ricercare il razionale di ogni azione	7 ore	0,5
Biella	"La relazione Infermiere - Assistito Paziente: livello base"	Apprendere alcuni degli elementi relazionali che connotano la specificità della relazione nell'ambito del processo assistenziale, per un approccio corretto alla Persona in ambito clinico.	Riconoscere l'esigenza di intraprendere un percorso di consapevolezza in ambito relazionale avendo chiara la visione di sé nel ruolo che compete, identificando i propri limiti e capacità, contraddistinguendo il significato del ruolo "di aiuto" richiesto in ambito assistenziale. Applicare i principi di ascolto, accettazione dell'altro, di empatia, di non giudizio.	7 ore	0,5

Biella	"La mobilizzazione della persona"	<p>Trasferire in pratica le conoscenze acquisite  Mantenere un corretto allineamento del corpo.  Utilizzare i movimenti coordinati.  Applicare i principi di base della mobilizzazione.  Mobilizzare il paziente su un fianco.  Mobilizzare il paziente in posizione prona.  Sollevare il paziente a letto.  Mobilizzare il paziente con altri operatori.  Spostare il paziente dal letto alla barella.  Mettere il paziente seduto al bordo del letto</p> <p>Mobilizzare il paziente dal letto alla sedia  Usare il sollevatore  Deambulazione assistita con supporto di un operatore  Educare il paziente all'uso delle stampelle, del tripode, del deambulatore, del girello ,del bastone</p>	I partecipanti saranno in grado di conoscere la fisica corporea i principi dell'equilibrio e dell'allineamento del corpo, gli interventi infermieristici utili per preservare o migliorare le funzioni dell'apparato muscolo-scheletrico, i movimenti corretti del corpo mentre si presta assistenza alla persona.	14 ore	1
--------	-----------------------------------	--	--	--------	---



Biella	Studente infermiere: quale ambito di responsabilità	Concetti di fidelizzazione e tutela della dignità personale, segreto professionale e riservatezza	I partecipanti riflettono sui contenuti del codice deontologico, del profilo professionale sulla scelta del percorso professionalizzante di infermiere.	7	0,5
--------	---	---	---	---	-----

**SECONDO ANNO**

Sede	Titolo	Argomento	Obiettivo	Durata	CFU
Biella	“L’assistenza alla persona con difficoltà deglutitoria o portatore di stomia”	Assistenza infermieristica al paziente disfagico o portatore di stomia.	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite, comprendendo i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona.	14 ore	1
Biella	“La terapia endovenosa”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione della terapia intravenosa	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: cateterismo venoso centrale cateterismo venoso a medio termine presidi attualmente in uso gestione infermieristica linee guida e protocolli da evidenze prevenzione e gestione delle complicanze educazione al paziente o caregiver incompatibilità tra farmaci calcoli comuni, dosaggi di somministrazione rischi ed implicazioni nella somministrazione dei farmaci	14 ore	1
Biella	“Il paziente oncologico: gestione assistenziale”	Assistenza infermieristica al paziente oncologico, in fase di trattamento terapeutico e palliativo.	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite, comprendendo i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona malata di cancro. Si approcceranno agli aspetti tecnici, educativi, relazionali ed etici.	14 ore	1

Biella	“Il ragionamento diagnostico: attività intellettuale infermieristica”	Ragionamento diagnostico come attività intellettuale con cui l’infermiere dai dati raccolti identifica i problemi di assistenza. Nel processo di ragionamento interagiscono la conoscenza, l’esperienza e la capacità riflessiva ed è necessario possedere abilità di analisi, sintesi e di valutazione.	Gli studenti implementeranno le conoscenze teoriche acquisite su: problemi collaborativi, complicità di malattie, di indagini o di trattamenti processo diagnostico e terapeutico di competenza collaborativa individuazione del quadro clinico della persona l’impatto di malattia sulla persona in termini di bisogni assistenziali la pianificazione completa	14 ore	1
--------	---	--	---	--------	---

**TERZO ANNO**

Sede	Titolo	Argomento	Obiettivo	Durata	CFU
Biella	“La complessità delle cure infermieristiche in termini concettuali, relazionali, metodologici e organizzativi”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per approcciarsi e stabilire una relazione terapeutica con il paziente complesso e con chi lo supporta. Le conoscenze relative ai percorsi di dimissione protetta e continuità dell’assistenza.	Gli studenti implementeranno le conoscenze teorico-pratiche sulla complessità delle cure infermieristiche in termini di: Influenza del contesto in cui avviene la relazione fra infermiere e assistito Relazione d’aiuto con l’assistito e la famiglia Strategie relazionali Gestione del rischio emotivo Lavoro in equipe multiprofessionali e integrazione dei servizi. Organizzazione della dimissione e relativo piano assistenziale Strumenti di valutazione del paziente a supporto della complessità assistenziale Sistemi di determinazione dei percorsi di dimissione protetta e la determinazione dell’intensità assistenziale, Setting di assistenza post dimissione (ADI, domicilio, Country hospital, IDR, RSA, ambulatorio della memoria, ecc.), Attori del sistema e il case manager Rete dei servizi sanitari assistenziali e	14 ore	1

			i modelli organizzativi: integrated care e case management Criteri di appropriatezza della dimissione, di rischio di rientro in ospedale e la criticità della comunicazione bidirezionale		
Biella	“Lo studente del Corso di Laurea e i momenti conclusivi della sua crescita professionale: dal percorso di tesi all’ingresso nel mondo del lavoro”	Il percorso di tesi: dalla identificazione del problema di ricerca all’analisi/discussione dei risultati. Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro.	Gli studenti implementeranno le loro conoscenze/abilità in merito Alla tesi di Laurea: Processo di ricerca/tesi: dalla identificazione del problema all’analisi/discussione dei risultati Modalità di redazione della tesi di laurea Alle informazioni su: Iscrizione all’albo professionale Concorsi pubblici Redazione del curriculum vitae Aspetti assicurativi Principali aspetti giuridici legati al contratto di lavoro Percorso di inserimento del neoassunto Implementeranno la loro conoscenza in merito a: Variabili sociali e significato di gruppo Struttura sociale del gruppo Categorie di posizioni (novizio, principiante avanzato, competente, abile) Interazioni nel gruppo Analisi del comportamento del gruppo finalizzata all’integrazione	14 ore	1
Biella	“La proiezione di se stesso nella gestione quotidiana del proprio lavoro: comprendere cosa va realizzato, perché e come.”	Realizzare un approccio consapevole al tema della responsabilità professionale. Acquisire la responsabilità professionale attraverso l’organizzazione del lavoro, in risposta ai bisogni della persona e del contesto.	Gli studenti attiveranno le loro conoscenze circa la declinazione della responsabilità professionale in termini di: Passaggio dal ruolo di Studente all’assunzione del ruolo di professionista, nell’ambito della cura della persona, in considerazione delle variabili individuali e del comportamento Concetto di responsabilità. Evoluzione legislativa della professione infermieristica Diritti e doveri del professionista La responsabilità come risposta a sé e agli altri Aspetto etico e deontologico Assunzione della responsabilità professionale e importanza della elaborazione, della riflessione individuale circa le conoscenze, l’impegno alla formazione continua, la consapevolezza delle abilità possedute e da implementare,	14 ore	1

			<p>del processo decisionale, del metodo, delle variabili individuali</p> <p>Responsabilità nei confronti della organizzazione</p> <p>Modelli organizzativi dell'assistenza</p> <p>Rete comunicativa</p> <p>Appartenenza al gruppo di lavoro e variabili organizzative</p> <p>Mappe delle competenze fruibili all'interno e all'esterno del gruppo di lavoro</p> <p>Organizzazione del proprio lavoro nella presa in carico dell'assistito. La rotazione dell'organico e la qualità delle cure erogate; la gestione del tempo; la prevenzione delle urgenze; le priorità organizzative (assistito e servizi), l'attribuzione dei compiti; la registrazione e documentazione del proprio operato; lavorare sulle evidenze; la valutazione del processo organizzativo</p> <p>Prevenzione del rischio</p> <p>"Nutrire" la motivazione e prevenire il burn out.</p>		
--	--	--	--	--	--

OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI

A.A. 2017-2018

Corso di Laurea in Infermieristica

Università del Piemonte Orientale – UPO

**SEDE DI NOVARA**

PRIMO ANNO						
Sede Proponente	Titolo	Argomento	Obiettivo	corso	durata	CFU
NOVARA	“la relazione infermiere assistito (livello base)”	Conoscenze di base relative allo sviluppo di una comunicazione efficace	Gli studenti acquisiranno conoscenze relative a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire lo sviluppo di capacità di ascolto attivo attraverso l’osservazione e la riflessione sui vari stili comunicativi e sugli effetti che essi hanno nella relazione con gli altri</li> <li>• favorire lo sviluppo di abilità comunicative finalizzate a promuovere la relazione di aiuto tra infermiere e assistito</li> </ul>	1°	4 ore	0,3
NOVARA	“Laboratorio lesioni da pressione: prevenzione e cura”	Conoscenze relative alla prevenzione delle lesioni da pressione, interventi preventivi e trattamento	Gli studenti conosceranno: <ul style="list-style-type: none"> <li>- fattori di rischio predisponenti le lesioni da pressione</li> <li>- utilizzo di strumenti di rilevazione del rischio</li> <li>- gli interventi assistenziali utili alla prevenzione</li> <li>- i presidi preventivi maggiormente utilizzati</li> <li>- utilizzo di medicazioni curative</li> <li>- gli interventi assistenziali utili alla prevenzione delle complicanze</li> </ul>	1°	4 ore	0,3
NOVARA	“Laboratorio infezioni ospedaliere: comportamenti generali”	Conoscenze di base relative alla prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere in preparazione del tirocinio	Gli studenti conosceranno <ul style="list-style-type: none"> <li>• l’importanza e le metodiche di lavaggio delle mani; buone pratiche nell’igiene personale e degli indumenti da lavoro;</li> <li>• le modalità di corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri;</li> <li>• i principi di prevenzione delle infezioni correlate all’assistenza;</li> <li>• il concetto di bundle e i principali bundle per il controllo delle infezioni correlate all’assistenza.</li> </ul>	1°	7 ore	0,5
NOVARA	“Laboratorio matematico”	Approfondimenti relativi a: equivalenze, concentrazioni,	✓ Lo studente potenzierà le abilità matematiche necessarie all’infermiere per somministrare	1°	7 ore	0,5

		diluzioni e dosaggi in modalità E-Learning	correttamente la terapia, attraverso lo studio del materiale didattico fornito e l'esecuzione e superamento di test a complessità crescente.			
<b>SECONDO ANNO</b>						
NOVARA	"Paziente stomizzato e qualità di vita"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per assistere il paziente con stomie (derivazioni urinarie e intestinali, cenni di nefrostomia e cistostomia)	Lo studente sarà in grado di descrivere: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ le diverse tipologie di stoma e relative modalità di valutazione e trattamento/gestione</li> <li>✓ le principali modalità di prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive</li> <li>✓ l'aspetto educativo rivolto al paziente e al caregiver</li> </ul> <p>Lo studente sarà grado di agire su scenario simulato la valutazione del sito di stomia e sostituzione, rimozione riposizionamento del relativo ausilio (sacchetto mono-pezzo/due pezzi)</p>	2°	4 ore	0,3
NOVARA	"Gestione Terapia"	Conoscenze e competenze (skills) applicate alla somministrazione di terapia (per os, sc e ev) in ambiente simulato	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lo studente sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Interpretare e correlare al quadro clinico del paziente simulato la terapia prescritta</li> <li>○ Valutare eventuali incompatibilità tra terapie e situazione clinica al fine di allertare il medico quanto prima</li> <li>○ Accertarsi della situazione cognitiva, emodinamica, ventilatoria del paziente</li> <li>○ Attuare la prescrizione agendola sul paziente simulato secondo la regola delle 7 G</li> </ul> </li> </ul>	2°	4 ore	0.3
NOVARA	Bundle of care	Approfondimenti relativi alle infezioni correlate alle pratiche assistenziali (ICA)	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lo studente sarà in grado di descrivere: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ le modalità di trasmissione delle infezioni nosocomiali, le precauzioni da adottare in caso di isolamento, predisposizioni dei materiali, modalità di gestione del paziente isolato</li> <li>○ Il trattamento dei dispositivi medici dopo l'impiego, e i principali disinfettanti.</li> <li>○ La sterilizzazione concetti generali, metodi.</li> <li>○ Modalità di conservazione dei dispositivi</li> </ul> </li> </ul>	2°	4 ore	0.3

			<ul style="list-style-type: none"> <li>○ I bundle per la prevenzione delle ICA relativi a: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ vie urinarie</li> <li>▪ ferita chirurgica</li> <li>▪ cateteri venosi centrali</li> <li>▪ V.A.P. - HAP</li> </ul> </li> <li>✓ Lo studente sarà in grado di simulare (competenza gestuale) in ambiente protetto le precauzioni di cui sopra.</li> </ul>			
NOVARA	Antibiotico terapia e antibiotico resistenza	Le molecole antibiotiche: modalità di impiego. - Le multi-resistenze determinate dall'impiego degli antibiotici. - i programmi di antibioticostewardship	Lo studente saprà descrivere le principali complicanze correlate all'utilizzo di antibiotici, quali le multi-resistenze e conoscerà i programmi di "antibiotico-stewardship"	2°	4 ore	0.3
NOVARA	"La ricerca bibliografica ed EBP"	La ricerca delle prove di efficacia attraverso i database generali (MedLine) e principi di critical appraisal della letteratura	Lo studente acquisirà conoscenze e capacità nella: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ gestione delle principali funzionalità delle banche dati</li> <li>✓ formulazione del quesito clinico con metodo PICO (P&amp;PICOM)</li> <li>✓ reperimento articoli</li> <li>✓ utilizzo delle informazioni nel formulare e sostenere una ipotesi di ricerca</li> <li>✓ formulazione dell'ipotesi</li> <li>✓ impostazione di una ricerca bibliografica(I livello)</li> </ul>	2°	7 ore	0.5
NOVARA	Critical appraisal della letteratura	Disamina di una revisione sistematica e di un RCT e relativa valutazione critica	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lo studente sarà in grado di conoscere: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ le macro sezioni proprie di un articolo scientifico (Abstract, Keywords, Introduzione, Obiettivo, Materiali e Metodi, Risultati, Conclusioni)</li> <li>○ i principali strumenti di valutazione critica della letteratura (PRISMA st,, Consort etc)</li> </ul> </li> <li>✓ Lo studente sarà in grado di operare una disamina degli articoli proposti (una revisione Cochrane e un RTC) e di applicare la Consort Check list su di un RTC.</li> </ul>	2°	4 ore	0.3
NOVARA	"Le competenze infermieristiche nella gestione dolore"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per la	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su:</li> </ul>	2°	4 ore	0.3

		rilevazione e la gestione del dolore”	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ tipologie di dolore</li> <li>✓ strumenti di misurazione del dolore</li> <li>✓ gestione delle terapie del dolore</li> <li>✓ vie di somministrazione</li> </ul>			
NOVARA	“La palliazione come fattore di valorizzazione dell’assistenza”	Il malato palliativo e la gestione dei sintomi	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le conoscenze di base sulla medicina palliativa con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ valutazione del malato palliativo e analisi del concetto di non più suscettibilità a terapie attive;</li> <li>✓ valutazione delle criticità del malato palliativo;</li> <li>✓ la qualità di vita in palliazione: significato ed implicazioni;</li> <li>✓ la diagnostica, la misurazione e la gestione dei sintomi in palliazione, con specifici riferimenti alla Legge n. 38 del 15-03-2010;</li> <li>✓ l’Hospice ed il domicilio: setting ed opportunità;</li> <li>✓ la gestione della terminalità.</li> </ul> </li> </ul>	2°	4 ore	0,3
NOVARA	“Il paziente con problemi cardiaci la gestione assistenziale dei presidi per il supporto e il monitoraggio delle funzioni cardiocircolatoria”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la gestione del paziente cardiologico.	Gli studenti saranno in grado di interpretare un tracciato elettrocardiografico di base, acquisiranno competenze sulla gestione del <i>Pace Maker</i> , riconosceranno i principali disturbi del ritmo, acquisiranno competenze relativamente la gestione del paziente con fibrillazione atriale.	2°	4 ore	0,3
NOVARA	“Laboratorio Relazionale (livello intermedio)”	Le conoscenze e potenziamento delle abilità richieste all’infermiere in ambito relazionale	<p>Gli studenti rifletteranno riguardo a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le abilità comunicative di base (ascolto attivo, risposta esplorativa..)</li> <li>• la capacità empatica e alla giusta distanza per poter “aiutare”</li> <li>• le relazioni all’interno dell’equipe di lavoro.</li> </ul>	2°	4 ore	0,3
<b>TERZO ANNO</b>						
NOVARA	“Gastrostomia percutanea endoscopica e gastrostomia percutanea digiunale: dall’impianto alla gestione”	Le conoscenze e le abilità richieste all’infermiere per assistere il paziente con PEG e digiunostomia	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• apprenderanno le finalità e le differenze tra PEG e digiunostomia</li> <li>• Conosceranno l’assistenza durante il posizionamento, le complicanze e le</li> </ul>	3°	4 ore	0,3



			raccomandazioni per la corretta utilizzazione delle gastrostomie <ul style="list-style-type: none"> <li>• Discuteranno le finalità terapeutiche delle digiunostomie</li> </ul>			
NOVARA	“La relazione infermiere-assistito (livello avanzato)”	Riflessioni ed esperienze simulate di situazioni assistenziali che prevedono scenari relazionali complessi ed articolati	Gli studenti discuteranno, simuleranno e rifletteranno su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la complessità degli scenari di cura multiprofessionali</li> <li>✓ la complessità della relazione con gli stakeholder in situazione di criticità</li> <li>✓ le opportunità di modificazione degli scenari relazionali</li> <li>✓ il ruolo di resilienza e flessibilità nel contesto relazionale in ambienti organizzativi complessi.</li> </ul>	3°	4 ore	0,3
NOVARA	BLS-D	Tecniche di supporto vitale di base e defibrillazione precoce	Lo studente acquisirà <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ gli strumenti conoscitivi e metodologici</li> <li>✓ le abilità gestuali utili per prevenire il danno anossico cerebrale;</li> </ul> Lo studente riconoscerà in un paziente adulto <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ lo stato d'incoscienza,</li> <li>✓ di arresto respiratorio</li> <li>✓ di assenza di polso</li> </ul> Lo studente saprà applicare i principi <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ di sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli altri soccorritori</li> <li>✓ della catena della sopravvivenza.</li> </ul>	3°	7	0,5
NOVARA	ATLS	Il supporto vitale avanzato in caso di trauma	Lo studente sarà in grado di <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ descrivere i concetti ed i principi della valutazione primaria e di quella secondaria;</li> <li>✓ descrivere le priorità di trattamento del paziente traumatizzato;</li> <li>✓ indicare, entro la golden hour, i provvedimenti terapeutici iniziali e definitivi necessari per il trattamento d'emergenza delle lesioni pericolose per la vita;</li> <li>✓ dimostrare, in una situazione clinica simulata i principi di valutazione e di trattamento iniziale dei politraumatizzati</li> </ul>	3°	4	0,3
NOVARA	“il rischio clinico nella pratica trasfusionale”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste	Gli studenti implementeranno conoscenze teorico pratiche su:	3°	4	0,3

		all'infermiere per la gestione di sangue ed emoderivati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze, responsabilità e collaborazione professionale</li> <li>- Procedure prima, durante e dopo la trasfusione</li> <li>- Preparazione e sorveglianza del paziente trasfuso</li> <li>- Prevenzione, riconoscimento e gestione delle complicanze</li> <li>- Modalità di segnalazione di eventi avversi.</li> </ul>			
NOVARA	"La gestione della tracheostomia dall'ospedale al domicilio"	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all'infermiere per la gestione del paziente con tracheostomia e il training del caregiver	<p>Gli studenti implementeranno le conoscenze riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le finalità e le differenze tra tracheotomia e tracheostomia</li> <li>• i presidi in uso</li> <li>• la gestione infermieristica del paziente con tracheo</li> <li>• la prevenzione, individuazione, gestione delle complicanze precoci e tardive</li> </ul> <p>l'educazione al paziente e al caregiver per la gestione domiciliare della tracheostomia</p>	3°	4	0,3
NOVARA	<p>Discussione Casi Assistenziali</p> <p>Riflessione sull'esperienza</p>	<p>Casi Assistenziali</p> <p>Riflessione sull'esperienza di tirocinio</p>	<p>Lo Studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentare il contesto e la situazione attuale relativi dell'assistenza della Persona, estrapolando dal caso i dati salienti e/o alterati.</li> <li>- Evidenziare, in ordine prioritario, i bisogni assistenziali della Persona, mettendo in correlazione i dati alterati con i problemi assistenziali (presentazione del ragionamento diagnostico).</li> <li>- Pianificare gli obiettivi e gli interventi per ogni problema rilevato</li> </ul> <p>Lo Studente ritorna sull'esperienza di tirocinio con il racconto di situazioni reali in cui è stato protagonista o testimone privilegiato, per scoprire aspetti non noti e costruire rappresentazioni più approfondite delle situazioni con le quali si è confrontato</p>	3°	7 ore	0,5
NOVARA	"La Tesi di Laurea"	Il percorso di tesi: dalla identificazione del problema di ricerca all'analisi/discussione dei risultati.	<p>Gli Studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le loro conoscenze/abilità in merito: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ al processo di ricerca/tesi: dalla identificazione del problema all'analisi/discussione dei risultati</li> </ul> </li> </ul>	3°	4 ore	0,3

			✓ alle modalità di redazione della tesi di laurea			
NOVARA	"Tirocinio opzionale"	Esperienza pratica di tirocinio	Acquisire o perfezionare l'esperienza clinica in ambiti di tirocinio specialistici.	3°	90	3

**OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI**

A.A. 2017-2018

Corso di Laurea in Infermieristica

Università del Piemonte Orientale – UPO

**SEDE DI VERBANIA**

<b>PRIMO ANNO</b>						
<i>Sede Proponente</i>	<i>Titolo</i>	<i>Argomento</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>corso</i>	<i>durata</i>	<i>CFU</i>
VERBANIA	“La morte e il morire nella cultura moderna”	Conoscenze relative alle cure infermieristiche alla fine della vita	Gli studenti <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conosceranno le cure infermieristiche dedicate alla Persona alla fine della vita e alla famiglia.</li> </ul>	1°	4 ore	0,3
VERBANIA	“L’infermiere in rete”	Approfondimenti sulla <i>rete</i> come strumento valorizzante: aspetti normativi ed etico-deontologici.	Gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisiranno elementi di riflessione sull’ utilizzo della rete in ambito professionale</li> <li>▪ saranno in grado di individuare spazi di applicazioni ai fini assistenziali</li> <li>▪ riconosceranno aspetti non leciti e di abuso</li> </ul>	3°	4 ore	0,3
VERBANIA	“Le Infezioni Ospedaliere: aspetti correlati all’assistenza”	Conoscenze sull’applicazione dei concetti teorici delle Infezioni Ospedaliere legati all’assistenza	Gli studenti <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ evidenzieranno il ruolo dell’ infermiere nei vari ambiti assistenziali sia in termini di sorveglianza che di intervento</li> <li>▪ adatteranno le procedure di gestione pratica</li> </ul>	1°	7 ore	0.5
VERBANIA	“Le Ulcere da Pressione: prevenzione, stadiazione e cura”	Conoscenze teoriche sui fattori di rischio per l’insorgenza delle lesioni da pressione nei pazienti e sulla cura dei vari stadi di lesione	Gli studenti <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisiranno conoscenze teoriche sui fattori di rischio per l’insorgenza delle ulcere da pressione nelle diverse tipologie di pazienti</li> <li>▪ conosceranno le varie modalità d’uso di ausili e presidi per la prevenzione</li> <li>▪ conseguiranno conoscenze pratiche di valutazione e stadiazione delle ulcere da pressione</li> <li>▪ comprenderanno i protocolli di cura</li> </ul>	1°	7 ore	0.5
VERBANIA	“La mobilitazione dei pazienti e la prevenzione delle rachialgie negli	Conoscenze teorico pratiche sulla mobilitazione dei pazienti	Gli studenti <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisiranno conoscenze teoriche e capacità pratiche in merito al posizionamento e al</li> </ul>	1°	7 ore	0.5

	operatori sanitari”		trasferimento del paziente, attraverso l’utilizzo di ausili, nell’ottica della prevenzione delle patologie vertebrali del personale sanitario			
<b>SECONDO ANNO</b>						
VERBANIA	“Paziente stomizzato e qualità di vita”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per erogare l’assistenza al paziente portatore di stomia (urostomia e stomie intestinali).	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ tipologie di stomia</li> <li>✓ presidi attualmente in uso</li> <li>✓ gestione infermieristica delle ileostomia</li> <li>✓ gestione infermieristica della colostomia</li> <li>✓ gestione infermieristica dell’ urostomia</li> <li>✓ prevenzione, individuazione e gestione delle complicanze precoci e tardive</li> <li>✓ educazione al paziente o caregiver</li> </ul> </li> <li>▪ comprenderanno i bisogni assistenziali attraverso la visione olistica della persona</li> </ul>	2°	7 ore	0.5
VERBANIA	“Emotrasfusione: gestione tecnico-assistenziale”	Le conoscenze teoriche e le abilità pratiche richieste all’infermiere per la somministrazione di sangue ed emoderivati.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le conoscenze teorico-pratiche acquisite su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ procedura: prima, durante e dopo la trasfusione</li> <li>✓ scelta del materiale</li> <li>✓ preparazione e sorveglianza del paziente trasfuso</li> <li>✓ prevenire, riconoscere e gestire le complicanze dei rischi trasfusionali</li> <li>✓ competenze, collaborazioni professionali e responsabilità</li> </ul> </li> </ul>	2°	4 ore	0.3
VERBANIA	“La palliazione come fattore di valorizzazione dell’assistenza”	La palliazione nei vari contesti assistenziali	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisiranno conoscenze teoriche sulla recente normativa di riferimento, sulle implicazioni</li> </ul>	2°	7 ore	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ etiche e deontologiche, sulla diagnosi, terapia farmacologia e non farmacologia del dolore <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conseguiranno conoscenze pratiche sulla valutazione dell'intensità del sintomo e della sua rilevanza sulla qualità di vita del malato e</li> </ul> </li> <li>▪ sull'utilizzo delle metodiche di controllo assistenziali</li> <li>▪ miglioreranno le capacità comunicative relative alla gestione delle emozioni dei pazienti e dei loro famigliari, sulle dinamiche intrapersonali ed interpersonali tra le figure dell'équipe assistenziale</li> </ul>			
VERBANIA	“Dal progetto di ricerca al progetto di tesi di laurea”	I principi e la metodologia di applicazione delle conoscenze acquisite in ambito di ricerca al lavoro di tesi di laurea	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicheranno le conoscenze acquisite sul processo di ricerca al lavoro di ricerca per la tesi di laurea</li> <li>• Apprenderanno tempi e fasi di conduzione del lavoro di tesi</li> <li>• Conosceranno e perfezioneranno le conoscenze in ambito di ricerca qualitativa</li> <li>• Effettueranno una simulazione di progetto di tesi</li> </ul>	2°	7 ore	0,5
VERBANIA	La terapia sostitutiva nell'insufficienza renale cronica	Aspetti assistenziali nelle varie tecniche dialitiche e di supporto al paziente in attesa di trapianto renale	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conosceranno gli aspetti peculiari del trattamento emodialitico e di dialisi peritoneale</li> <li>▪ conosceranno le peculiarità assistenziali per il paziente in lista attiva o trapiantato di rene</li> </ul>	2°	4 ore	0,3
VERBANIA	I trattamenti non farmacologici e le alterazioni comportamentali (BPSD) nell'anziano fragile.	Conoscenze teoriche e pratiche per utilizzare l'ampio spettro di possibilità nella gestione della fragilità dell'anziano e nell'educazione al caregiver. Conoscenze teoriche e pratiche per riconoscere, rilevare, misurare	<p>Gli studenti dimostreranno di conoscere gli approcci psico-sociali alla demenza: la panoramica degli interventi non farmacologici e i risultati ottenibili.</p> <p>Gli studenti dimostreranno di aver acquisito elementi conoscitivi per riconoscere le manifestazioni dei BPSD, misurarli e affrontarli; saranno inoltre in grado di conoscere quali possono essere le reazioni del</p>	2°	7 ore	0,5

		e affrontare i BPSD.	professionista sanitario.			
<b>TERZO ANNO</b>						
VERBANIA	“Esercizio Professionale: opportunità di lavoro”	Dal mondo Universitario al mondo del Lavoro: informazioni allo studente per facilitare questo passaggio.	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ implementeranno le loro informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ iscrizione all’albo professionale</li> <li>✓ concorsi pubblici</li> <li>✓ selezioni nel settore privato</li> <li>✓ libera professione</li> <li>✓ percorso di inserimento del neoassunto</li> <li>✓ varie normative di riferimento</li> </ul> </li> <li>▪ implementeranno la loro conoscenza su: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ lavorare in equipe</li> <li>✓ integrarsi in una organizzazione</li> <li>✓ integrarsi nel gruppo di lavoro</li> </ul> </li> </ul>	3°	7 ore	0,5
VERBANIA	“Le dipendenze: aspetti socio-culturali”	Le nuove dipendenze della società moderna	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisiranno conoscenze teoriche sulle dipendenze dal gioco d’azzardo patologico, tecnologiche, relazionali, da esercizio fisico, shopping compulsivo</li> <li>▪ conosceranno i fattori di rischio e di protezione nella popolazione adolescenziale</li> <li>▪ conosceranno una breve panoramica delle tecniche di prevenzione dei comportamenti a rischio, delle tecniche di intervento riabilitative</li> </ul>	3°	4 ore	0,3
VERBANIA	Progettare un percorso educativo per il paziente con patologie croniche	Aspetti assistenziali ed educativi delle patologie croniche	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ realizzeranno progetti di educazione rivolti alla persona e alla famiglia sull’autogestione delle disabilità derivanti da patologie croniche</li> </ul>	3°	7 ore	0,5
VERBANIA	“Le responsabilità infermieristiche nell’agire professionale”	Aspetti normativi dell’agire professionale. La posizione di garanzia attribuita agli operatori sanitari.	<p>Gli studenti conosceranno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ inquadramento normativo</li> <li>▪ il significato di “posizione di garanzia” e le responsabilità che ne derivano</li> </ul> <p>Gli studenti analizzeranno casi/sentenze proposte dal docente di rilevanza professionale</p>	3°	7 ore	0,5
VERBANIA	“La donazione d’organo: aspetti normativi, etici e assistenziali”	Conoscenze sull’attivazione del processo	<p>Gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conosceranno il significato del concetto di morte encefalica e gli aspetti normativi correlati</li> <li>▪ conosceranno la procedura di attivazione della donazione d’organo</li> </ul>	3°	7 ore	0,5

			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscere le procedure intra-operatorie dell'èquipe multidisciplinare</li> <li>▪ conosceranno il ruolo delle varie figure che interagiscono nel prelievo d'organo</li> <li>▪ sapranno gestire l'approccio con i famigliari</li> </ul>			
VERBANIA	"Chi si cura di chi cura"	Approfondimento delle emozioni in gioco nel lavoro di cura	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ acquisiranno conoscenze teoriche sulle emozioni</li> <li>▪ acquisiranno conoscenza sulla gestione delle emozioni come risorse per il lavoro di cura</li> </ul>	3°	7 ore	0,5
VERBANIA	"Resilienza: coltivare la propria e promuoverla negli altri"	Migliorare la conoscenza e la consapevolezza della propria capacità di attraversare situazioni difficili	<p>Gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ individuare le componenti e le variabili in gioco nei processi di resilienza</li> <li>✓ riconoscere i propri punti di forza nell'affrontare cambiamenti e criticità</li> <li>✓ individuare i fattori che facilitano e promuovono la resilienza</li> <li>✓ identificare strategie di resilienza nella realtà personale e lavorativa</li> </ul>	3°	7 ore	0,5
VERBANIA	"Ogni fine è un inizio: la transizione al ruolo lavorativo dello studente infermiere"	Aumentare la consapevolezza delle proprie scelte e prospettive future	<p>Gli studenti saranno in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ collegare le proprie caratteristiche personali, inclinazioni, speranze e desideri con le richieste e le necessità del ruolo dell'infermiere nel relativo mercato del lavoro</li> <li>✓ riconoscere le proprie priorità e urgenze rispetto al lavoro</li> <li>✓ individuare le possibili alternative di occupazione</li> <li>✓ individuare e sperimentare canali di ricerca di occupazione</li> </ul>	3°	4 ore	0,3



**OFFERTA ATTIVITA' DIDATTICHE OPZIONALI**  
**A.A. 2017-2018**  
**Corso di Laurea in Infermieristica**  
**Università del Piemonte Orientale – UPO**  
**SEDE DI VERCELLI**

<b>PRIMO ANNO</b>						
<b>Sede Proponente</b>	<b>Titolo</b>	<b>Argomento</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>corso</b>	<b>durata</b>	<b>CFU</b>
VERCELLI	<i>Le Infezioni correlate all'assistenza: principi e prevenzione.</i>	Conoscenze relative alla prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza.	<p>Gli studenti acquisiranno conoscenze relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ai principi di prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza;</li> <li>• alle metodiche di igiene delle mani ed ai cinque momenti fondamentali;</li> <li>• ai principi di igiene personale ed all'uso appropriato della divisa;</li> <li>• al concetto ed ai principi di bundle per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza;</li> <li>• alle modalità di corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri;</li> <li>• alle modalità di corretto utilizzo dei disinfettanti</li> </ul>	1°	7 ore	0,5
VERCELLI	<i>La mobilitazione del paziente: principi di base.</i>	Conoscenze relative alla mobilitazione della persona.	<p>Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare i criteri principali per movimentare la persona in modo sicuro ed efficiente;</li> <li>• descrivere ed applicare la corretta meccanica del corpo durante la mobilitazione del persona;</li> <li>• descrivere la base razionale e le fasi principali delle tecniche di posizionamento, durante la mobilitazione del paziente nel letto, nello spostamento dal letto alla sedia e/o barella e viceversa.</li> </ul>	1°	7 ore	0,5
VERCELLI	<i>Le lesioni da pressione: prevenzione e cura.</i>	Conoscenze relative alla prevenzione e cura delle lesioni da pressione.	<p>Gli studenti acquisiranno conoscenze relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ai fattori di rischio predisponenti l'insorgenza delle lesioni da pressione;</li> <li>• alle modalità di prevenzione delle lesioni da pressione;</li> <li>• alle modalità di utilizzo degli strumenti per la rilevazione del rischio di insorgenza delle lesioni, degli ausili e dei presidi per la prevenzione e la cura.</li> </ul>	1°	7 ore	0,5